



Decreto Dirigenziale n. 63 del 03/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO STRAORDINARIO PER L'EMERGENZA CINGHIALI IN CAMPANIA PREDISPOSTO DAL CENTRO DI RIFERIMENTO DI IGIENE URBANA VETERINARIA (CRIUV)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. la Legge 157/92 all'art. 19 dispone in merito al controllo della fauna selvatica, demandando alle regioni l'adozione dei provvedimenti necessari;
- b. la Legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 all'art. 16 comma 2 stabilisce che: *“la Giunta regionale, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, dispone il controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia di cui all'articolo 10, comma 3, lettere a), b) e c). Il controllo, esercitato selettivamente, è praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici su parere dell'ISPRA. Se l'Istituto verifica l'inefficacia dei predetti metodi, la Giunta regionale autorizza piani di abbattimento che devono essere attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle Province”*;
- c. la citata legge regionale all'art. 18 comma 2 stabilisce, tra l'altro, che: *“La Giunta regionale, in funzione delle informazioni disponibili, con proprio provvedimento definisce i criteri per la prevenzione ed il contenimento dei danni, specificando obiettivi, modalità, durata temporale e confini spaziali, nonché le necessarie risorse finanziarie. I periodi per l'esecuzione di tali attività possono differire da quelli stabiliti per l'attività venatoria, in funzione del ciclo biologico della specie, nel rispetto delle fasi riproduttive e di allevamento della prole.”*;

RILEVATO che

- a. la Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 519 del 09/12/2013 ad oggetto: *“Art. 18, comma 2, L.R. 9 agosto 2012, n. 26 - criteri per la prevenzione ed il contenimento dei danni da cinghiali - con allegati.”* ha approvato i criteri per la prevenzione ed il contenimento dei danni da cinghiali in Campania;
- b. la Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DG 06) a seguito delle comunicazioni dei Sindaci di numerosi Comuni che esprimono preoccupazione per l'allarme sociale e sanitario conseguente all'incremento della fauna selvatica, anche in prossimità dei centri abitati, ha convocato un Tavolo Tecnico *“preliminare”* sull'emergenza cinghiali in Campania (Cfr. *note protocollo n. 2015. 0567333 del 18/08/2015 e n. 2015. 0569553 del 20/08/2015 Il giorno 27 agosto 2015*), nel corso del quale sono state individuate, congiuntamente, gli interventi da proporre nell'immediato, tra cui l'individuazione di un **programma straordinario**;

PRESO ATTO

- a. che la Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 857 del 29/12/2015 ad oggetto: *“legge Regionale 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i., artt. nn. 16 e 18 - Approvazione linee di indirizzo per la realizzazione programma straordinario emergenza cinghiali in Campania (Allegato A)”*. Con allegati”, per dare attuazione alle iniziative individuate nel citato programma straordinario ha approvato le linee di indirizzo dal quale risultano individuate le seguenti iniziative prioritarie:
 - 1. pianificazione e coordinamento delle attività sanitarie connesse alla gestione della fauna selvatica presso le aree protette (nazionali, regionali, oasi, e riserve) e le zone di ripopolamento e cattura;
 - 2. istituzione dell'archivio digitale e georeferenziato dei danni arrecati dalla fauna selvatica;
 - 3. realizzazione di piani di censimento e monitoraggio delle specie selvatiche in relazione alle priorità emergenti;
 - 4. riduzione dello squilibrio ecologico e dei danni conseguenti all'incremento delle popolazioni animali sinantropiche e selvatiche;demandando alla UOD Caccia della DG per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, anche di concerto con la UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria della DG per la Tutela della Salute, tutti gli adempimenti conseguenziali a dare piena attuazione alle iniziative approvate con la citata DGR.

TENUTO CONTO

- a. del decreto dirigenziale n. 15 del 22 febbraio 2016 con cui è stato affidato, tra gli altri, al Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) l'incarico di predisporre un programma, a partire dal 2016, per l'emergenza cinghiali in Campania, di cui la DGR n. 857 del 29/12/2015, che deve prevedere le seguenti azioni nonché le seguenti attività:
- pianificazione e coordinamento delle attività connesse alla gestione della fauna selvatica presso le aree protette (nazionali, regionali, oasi, e riserve) e le zone di ripopolamento e cattura;
 - istituzione dell'archivio digitale e georeferenziato dei danni arrecati dalla fauna selvatica;
 - realizzazione di piani di censimento e monitoraggio delle specie selvatiche in relazione alle priorità emergenti;
 - riduzione dello squilibrio ecologico e dei danni conseguenti all'incremento delle popolazioni animali sinantropiche e selvatiche.

CONSIDERATO che

- a. Il Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV) con pec dell'1/4/2016 ha trasmesso la bozza di Piano;
- b. alla bozza di Piano la UOD Pesca, acquacoltura e caccia ha, d'intesa, con la UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria della DG per la Tutela della Salute, apportato alcune modifiche;
- c. appare opportuno di istituire un Tavolo di coordinamento con il compito di monitorare l'attuazione del Piano in questione.

RITENUTO, pertanto

- a. che ricorrono i presupposti per approvare **il Piano** straordinario per l'emergenza cinghiali in Campania, predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV);
- b. di rinviare la costituzione del Tavolo di coordinamento a separato decreto dirigenziale;

VISTI

- a. Il Regolamento (CE) n. 853/04 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene degli alimenti di origine animale;
- b. Il Regolamento (CE) n. 1069/09 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/02 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale);
- c. Il Regolamento di Polizia Veterinaria dell'8 febbraio 1954, n. 320;
- d. La Delibera n. 1940 del 30 dicembre 2009 – Istituzione Centro di Riferimento Regionale per l'igiene Urbana Veterinaria (CRIUV);
- e. Il Regolamento Regionale del 6 dicembre 2011 n. 10 per la gestione e lo spostamento dei cinghiali catturati vivi o morti in Regione Campania;
- f. Il Regolamento regionale 30 marzo 2012 n. 4 per il recupero, la detenzione e la reimmissione in natura della fauna selvatica, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 10 aprile 1996, n. 8;
- g. La L.R. 26/2012 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell'attività venatoria in Campania";
- h. La DGR n. 519 del 09.12.2013 "Art. 18 co. 2 LR 09.08.2012 n. 26 – criteri per la prevenzione e il contenimento dei danni da cinghiale";

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto

1. **di approvare** il Piano straordinario per l'emergenza cinghiali in Campania, predisposto dal Centro di Riferimento di Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV), allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

2. **di rinviare** a separato decreto dirigenziale la costituzione del Tavolo di coordinamento a cui è affidato il compito di monitorare l'attuazione del Piano suddetto;
3. **di inviare** la presente provvedimento alla *Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale* - UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, alla *"Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali"*, alla *Direzione Generale Ambiente e Ecosistema – UOD Gestione delle risorse naturali protette tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero parchi e riserve naturali*, al CRIUV ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

-Paolo Sarnelli-

-Antonio Carotenuto-